



Martedì 12 novembre 2019
ore 17,30-19

Il giallo viene dal freddo. La
traduzione del giallo scandinavo

Incontro con Catia De Marco e Bruno
Berni

Catia De Marco e Bruno Berni, entrambi traduttori dallo svedese e dal danese, tratteranno un panorama della mediazione dei gialli nordici in Italia, prendendo in esame la storia del thriller scandinavo dalle origini a oggi. I due traduttori analizzeranno le caratteristiche del genere in Scandinavia, approfondendo le modalità di selezione delle opere, la consulenza editoriale, la ricerca legata alla traduzione e ai problemi lessicali, nonché i modi e i tempi della traduzione del giallo e le ibridazioni del genere.

Bruno Berni è ricercatore dell'Istituto Italiano di Studi Germanici e ha insegnato nelle Università di Urbino e Pisa e alla LUISS di Roma. Ha studiato tra Roma e Copenaghen ed è autore di numerosi saggi sulla letteratura nordica e dei volumi *Vedere la cicogna. Introduzione a Karen Blixen* (Roma 1996, 2004), *Ludvig Holberg tra Danimarca e Germania* (Roma 2016), *Miniature. Frammenti di letterature dal Nord* (Perugia 2017). Dal 1986 ha tradotto e curato un centinaio di opere di prosa e di poesia, prevalentemente danesi, ma anche svedesi, norvegesi e tedesche, tra le quali la prima edizione italiana completa delle *Fiabe e storie di H.C. Andersen* (Roma 2001), oltre ad autori come Karen Blixen, August Strindberg, Inger Christensen, Peter Høeg. Per la sua attività ha ricevuto vari premi tra i quali lo "Hans Christian Andersen Pris" (2004), il "Dansk Oversætterpris" (2009), il "Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze" (2012), il "Premio nazionale per la Traduzione" (2013) e il "Premio Benno Geiger per la traduzione poetica" (2016).

Catia De Marco, piemontese trapiantata a Cagliari, si è laureata in inglese e svedese, lingue da cui traduce da quasi vent'anni con una cinquantina di libri al suo attivo per numerose case editrici, tra cui Iperborea, Marsilio, Einaudi, Corbaccio. Ha tradotto, tra l'altro, gli autori Jonas Khemiri, Björn Larsson, Mikael Niemi, Per Olov Enquist, Åsa Larsson e Steve Sem-Sandberg. Attualmente è titolare di un assegno di ricerca dell'Istituto Italiano di Studi Germanici con un progetto sulla traduzione e ricezione delle letterature scandinave in Italia.